



REGIONE
ABRUZZO

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
PER LA REGIONE ABRUZZO
(art. 10 D.L. n. 91/2014)**

DECRETO N. 7 del 30 APR. 2019

Deliberazione CIPE 20 febbraio 2015 n. 32. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» ex articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.*

Modifica P.to 9) lett. B) Schema di Convenzione approvata con Decreto Commissariale n. 6/2018

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare la Parte III recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'ex art 7 del citato decreto-legge n. 133 del 2014 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinario prevista dall'art. 1, comma 6, della legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di

progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTI in particolare

- l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

DATO ATTO CHE in base all'indicatore di riparto su base regionale disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 ed in relazione ai disposti di cui alla delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Abruzzo sono stati attribuiti complessivi Euro 7.584.800,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTA la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTA la nota prot. n. 331390 del 26 novembre 2018 assunta al prot. STA n. 23710 del 27 novembre 2018 con la quale la scrivente Regione Abruzzo ha inviato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 e individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

CONSIDERATA la necessità di provvedere ad integrazioni documentali per alcuni degli interventi individuati con la citata nota prot. n. 331390 del 26 novembre 2018 si è concordato, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di procedere all'attivazione di un primo stralcio del Programma, selezionando dalla predetta graduatoria quelli per cui allo stato attuale non si ha necessità di integrazioni documentali, per un complessivo importo finanziario di € 4.478.974,87 e per un numero di interventi pari a 27;

PRESO ATTO che l'importo residuo spettante ancora alla Regione Abruzzo, pari ad Euro 3.105.825,13 sarà oggetto di un secondo stralcio funzionale, oggetto di apposito decreto Ministeriale, appena completata l'istruttoria da parte del MATTM e delle Autorità di Distretto;

VISTA la nota, inoltrata via PEC dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, Prot. n 904 del 17/01/2019 con la quale è stato trasmesso il Decreto direttoriale n. 585 del 21.12.2018, di approvazione e impegno delle somme necessarie alla redazione del progetto esecutivo relativo agli interventi di cui al primo stralcio per un importo complessivo pari ad € 4.478.974,87;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di avvalersi, per la progettazione sino al livello esecutivo degli interventi di mitigazione del rischio da frana delle amministrazioni comunali individuate nell'allegato di cui al Decreto ministeriale, attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione di finanziamento, delegando al Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, competente *ratione materiae*, la funzione di controllo relativamente alle attività tecnico/amministrative svolte dai comuni quali Enti Avvalsi;

VISTO il precedente Decreto n. 6 del 25/03/2019 con il quale è stato preso atto dei disposti di cui al Decreto di finanziamento Ministeriale sopra citato ed è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere, nel quale tra l'altro viene fissato quale termine ultimo per la redazione e la trasmissione alla Regione Abruzzo della progettazione esecutiva quello di 180 giorni dalla data di sottoscrizione della medesima convenzione;

DATO ATTO che all'interno dell'elenco approvato dal MATTM, con il Decreto prima citato n. 585/2018, risultano ricompresi gli interventi di seguito specificati già dotati di progettazione definitiva:

- Segnalazione dissesto Comune di Pettorano sul Gizio (AQ) - Codice ReNDiS 13IR324/G1;
- Consolidamento Versante Orientale della C.da Sant'Angelo - Comune di Altino (CH) - Codice ReNDiS 13IR115/G1;
- Interventi di Consolidamento versante NW del centro storico Comune di Cugnoli (PE) - Codice ReNDiS 13IR153/G1;

RITENUTO pertanto per gli interventi sopra individuati, in virtù del livello di progettazione già posseduta, procedere ad una rimodulazione della tempistica indicata al p.to 9) lett. B) dello Schema di Convenzione approvato con il Decreto Commissariale n. 6/2018, definendo quale nuovo termine ultimo per la redazione e la trasmissione alla Regione Abruzzo della progettazione esecutiva quello di 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione della medesima convenzione;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che nel presente decreto che si intendono integralmente richiamate nel sottostante dispositivo:

DI PROCEDERE alla parziale modifica della Convenzione di finanziamento approvata con il Decreto n. 6, relativamente ai soli interventi sopra individuati, e nello specifico al p.to 9) lett. B) indicando quale nuovo termine ultimo per la redazione e la trasmissione alla Regione Abruzzo della progettazione esecutiva quello di 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione della medesima convenzione;

DI CONFERMARE i contenuti ed i disposti della bozza di convenzione già approvata con il Decreto Commissariale n. 6/2019 fatto salvo quanto sopra indicato;

DI INDIVIDUARE quali soggetti attuatori, in analogia con le programmazioni Ordinarie di Settore attivate dalla Regione Abruzzo per il tramite del Servizio competente, per la progettazione sino al livello esecutivo degli interventi di mitigazione del rischio da frana, le amministrazioni comunali individuate nell'allegato 1 al Decreto ministeriale, attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione di finanziamento, delegando al Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa, competente *rationae materiae*, la funzione di controllo relativamente alle attività tecnico/amministrative svolte dai comuni quali Enti Avvalsei;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - DPE, per il successivo inoltro ai Servizi competenti;

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente Decreto nell'apposita area dedicata alla Trasparenza Amministrativa sul sito della Regione Abruzzo.

L'estensore
(Ing. Gianluca DIONISI)

Il Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti,
Mobilità Reti e Logistica
(Ing. Emidio PRIMAVERA)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ABRUZZO
(COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO)

Dott. Marco MARINO

